CONFINDUSTRIA MONZA E BRIANZA
Giovani Imprenditori

OSSERVATORIO SUL CAPITALE UMANO IN PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA E LOMBARDIA

- Negli **ultimi 5 anni**, fino all'avvento della crisi economico-finanziaria, si osserva un **andamento positivo dei principali indicatori** del mercato del lavoro;
- **Italia 2009**:
  - occupazione si è ridotta di **1,2** punti percentuali rispetto al 2008 (dal 58,7% al 57,5%)
  - tasso di disoccupazione è aumentato di **1,1** punti percentuali (dal 6,7% al 7,8%)
- **Lombardia 2009**:
  - occupazione resta più elevata, ma evidenzia analoga riduzione: dal 67% al 65,8%);
  - tasso di disoccupazione è aumentato di **1,7** punti percentuali (dal 3,7% al 5,4%)

ANNI	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Tasso di Occupazione						
ITALIA	57,4	57,5	58,4	58,7	58,7	57,5
LOMBARDIA	65,5	65,5	66,6	66,7	67,0	65,8
Tasso di Disoccupazione						
ITALIA	8,0	7,7	6,8	6,1	6,7	7,8
LOMBARDIA	4,0	4,1	3,7	3,4	3,7	5,4

IL LAVORO SVOLTO

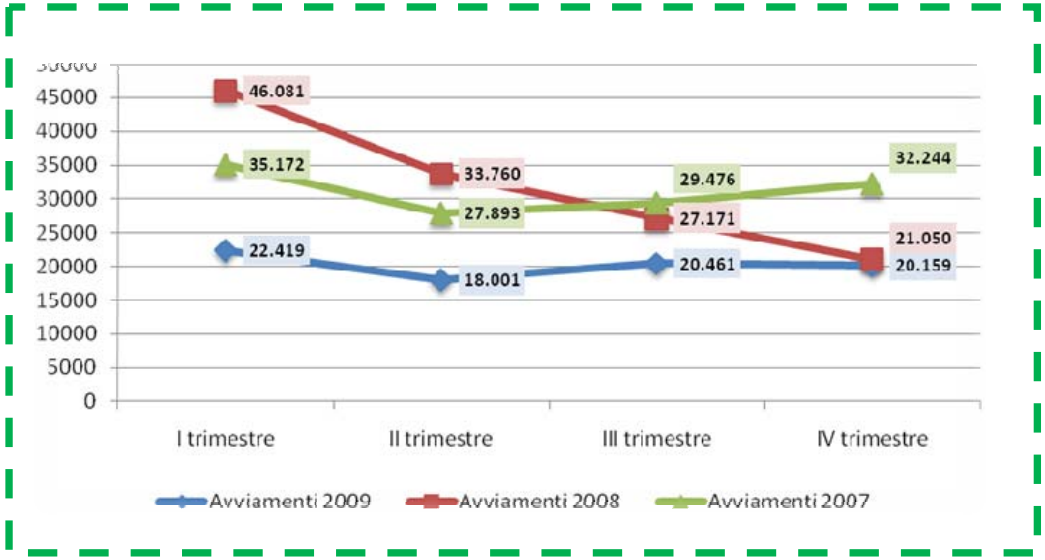
La ricerca che abbiamo svolto si è basata su 2 pilastri:

- **Parte quantitativa**: avviamenti, cessazioni, saldo netto, dinamiche occupazionali del territorio di Monza & Brianza

- **Parte qualitativa**: questionari e focus group su fabbisogni delle aziende relativi al capitale umano (con riferimento alla base associati Confindustria Monza & Brianza)

PARTE QUANTITATIVA – ANDAMENTI E TENDENZE IN PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

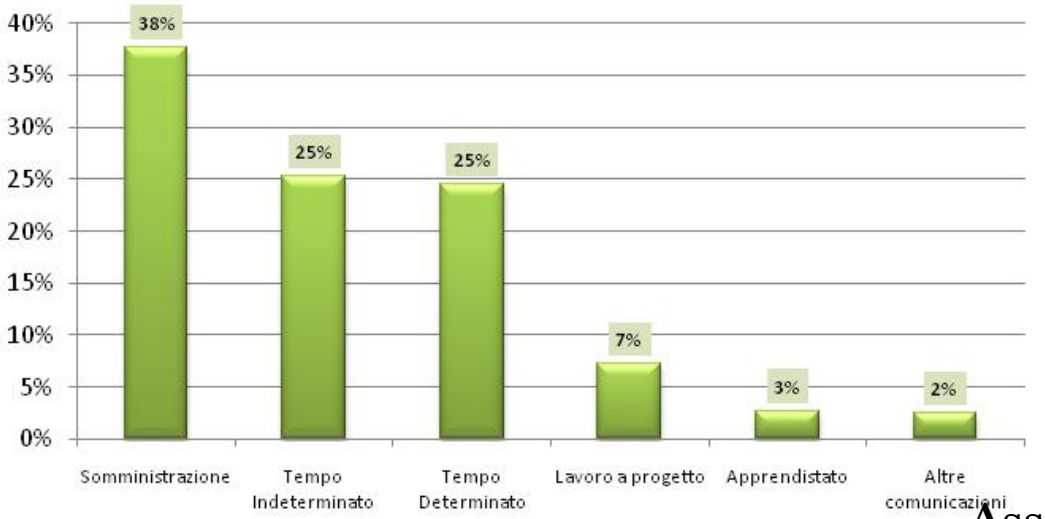
Nel 2009 le **assunzioni** si sono ridotte:
- del **36,7%** rispetto al 2008 (oltre 47 mila avviamenti in meno)
- del **35,1%** rispetto al 2007 (oltre 43 mila avviamenti in meno)



Avviamenti per trimestre: Anno 2007-Anno 2009

- Quota di avviamenti per tipologie contrattuali:
  - a **Termine:** +10 punti percentuali rispetto al 2007,
  - **Permanenti:** -5 punti percentuali rispetto al 2007;
- I settori colpiti in termini occupazionali:
  - la crisi ha impattato soprattutto **sull'Industria (fabbricazioni di prodotti in metallo) e sulle Costruzioni**
  - in misura ridotta su Commercio e Servizi.

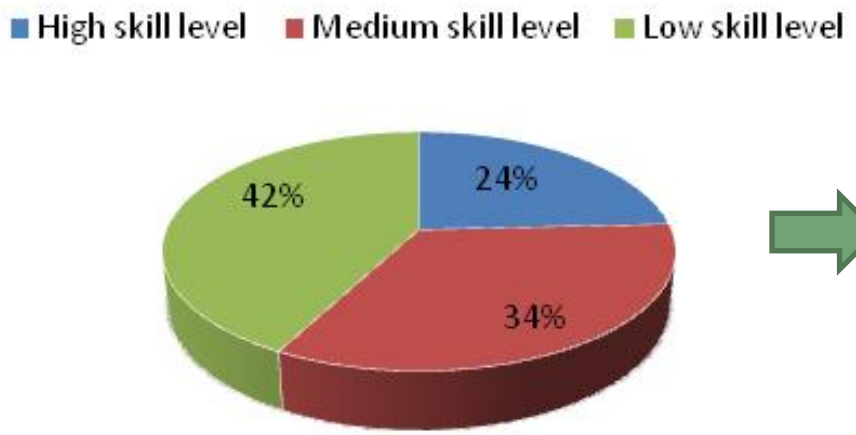
MB 2009:
LE ASSUNZIONI NELLE IMPRESE MANIFATTURIERE



Assunzioni per contratto

- **72%** delle assunzioni è a **termine** (Somministrazione, Tempo Determinato, Lavoro a progetto e Altre comunicazioni)

- **28%** avviene attraverso contratti **permanenti** (Tempo Indeterminato, Apprendistato).



Assunzioni per livello di skill

- Il **42%** delle assunzioni coinvolge figure professionali di **Low skill level** (Operai di processo e alle macchine)

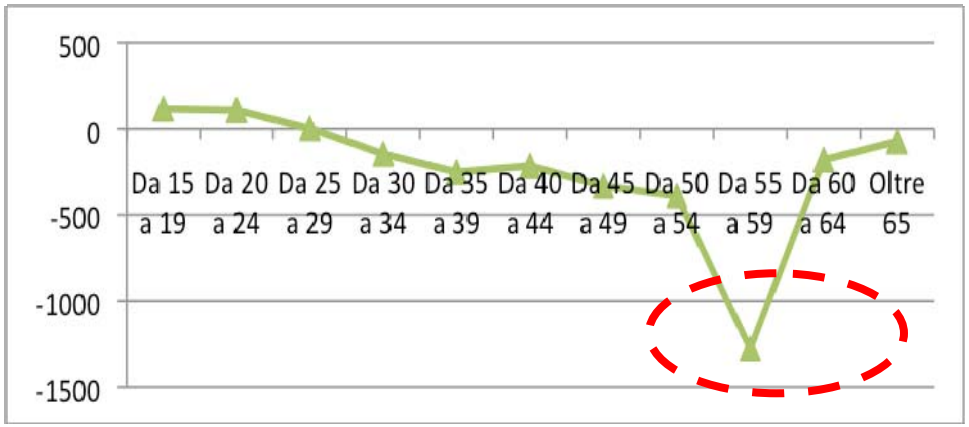
- Il **34%** figure di Medium skill level (Artigiani e operai specializzati)

- Il **24%** l'High skill level (Professioni tecniche).

MB 2009: LE DINAMICHE DEL CAPITALE UMANO NEL MANIFATTURIERO

Saldo Avviamenti-Cessazioni
<u>per livello di skill (nr. contratti)</u>

- Si è ridotto l'impiego di figure di High, Medium e Low skill level
- La perdita più consistente ha riguardato l'impiego di capitale umano poco qualificato **(-877)**



Saldo Avviamenti-Cessazioni
<u>per classe di età</u>

- Le imprese hanno ridotto soprattutto l'impiego di capitale umano "over 50"

MB 2009:
IL VALORE DEL CAPITALE UMANO

- E' stata calcolata una proxi della perdita di capitale umano
- Ne deriva una indicazione preoccupante sul valore della perdita del capitale umano: oltre 46 milioni di €

Grandi gruppi professionali	Avviamenti netti -2009	Retribuzione annua	Valore economico (€)
Dirigenti e imprenditori	-58	93.450	-5.420.100
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	-65	40.980	-2.663.700
Prefessioni tecniche	-223	29.400	-6.556.200
Impiegati	-95	22.960	-2.181.200
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	59	21.750	1.283.250
Operai specializzati	-497	21.180	-10.526.460
Conduttori di impianti, operai semi-qualificati, addetti macchinari	-1014	23.340	-23.666.760
Professioni non qualificate	137	21.800	2.986.600
TOTALE	-1756	-	-46.744.570

Fonte: CRISP e Unioncamere-OD&M Consulting (2009)

Sono stati colpiti in modo particolare
- i conduttori di impianti (-23,7 milioni €): low skill
- gli operai specializzati (-10,5 milioni €), medium skill
- le professioni tecniche (- 6,5 milioni €), high skill
- dirigenti e imprenditori (-5,4 milioni €)

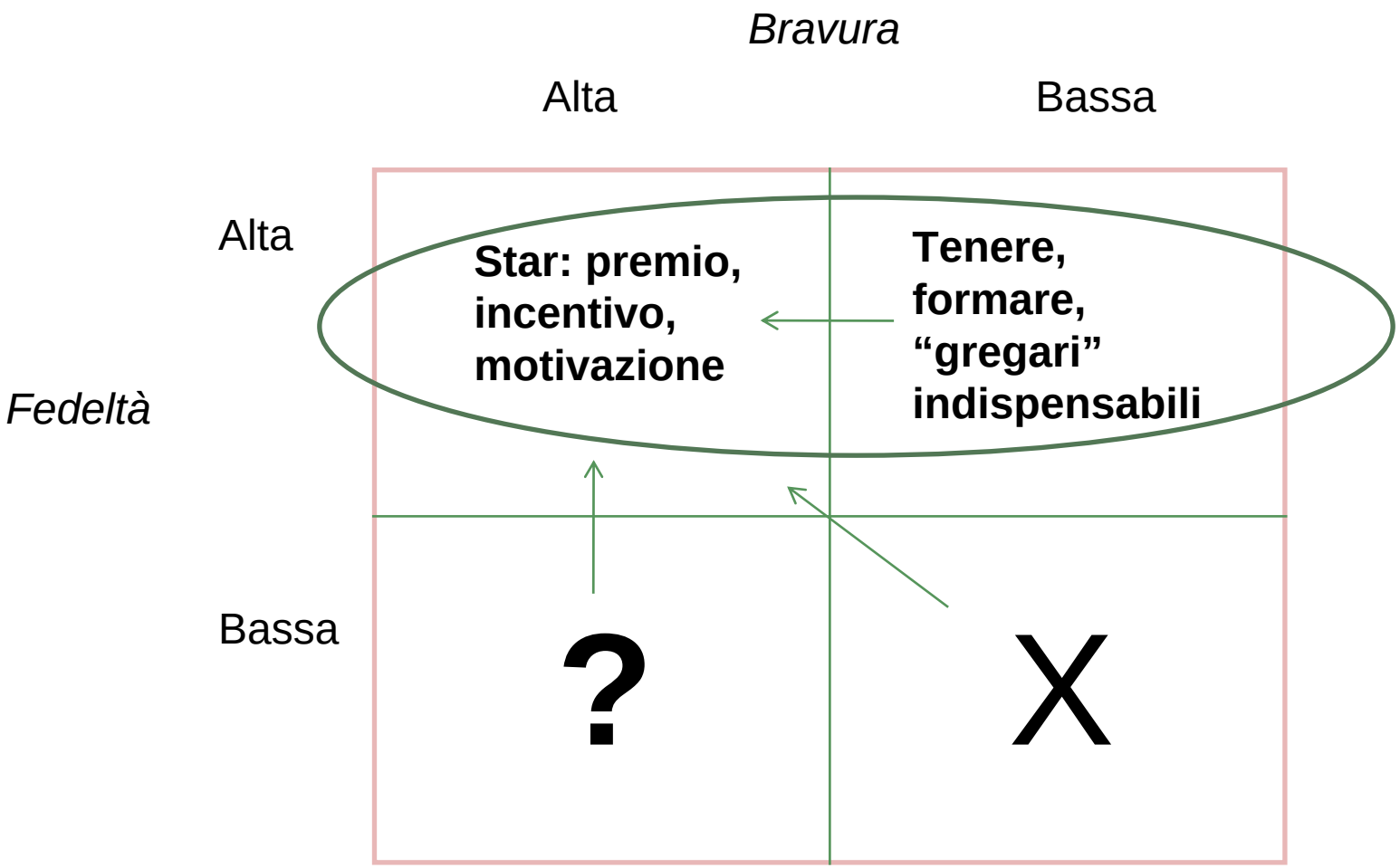
PARTE QUALITATIVA - FABBISOGNI E CRITICITÀ EMERSI DALLA RICERCA

1. **Gap formativo** tra le attese/pretese dei neo laureati e la loro preparazione di base;

   a. Inadeguatezza del **sistema universitario/scolastico**
   b. Carenza di **competenze tecniche** specifiche di ruolo;

2. Difficoltà nel reperire persone sufficientemente **appassionate e motivate** ad imparare un mestiere (v. slide successiva)

PARTE QUALITATIVA - FABBISOGNI E CRITICITÀ EMERSI DALLA RICERCA



Fonte: Harvard Business School

CRITICITÀ EMERSE

1. **Dall'analisi emergono alcuni spunti/criticità che pongono l'accento su due riflessioni/domande:**

    1. Siamo ancora un territorio competitivo per il manifatturiero? E' un calo strutturale?

    2. Come riallineare l'offerta formativa alle necessità aziendali e alle aspettative dei neodiplomati/laureati?

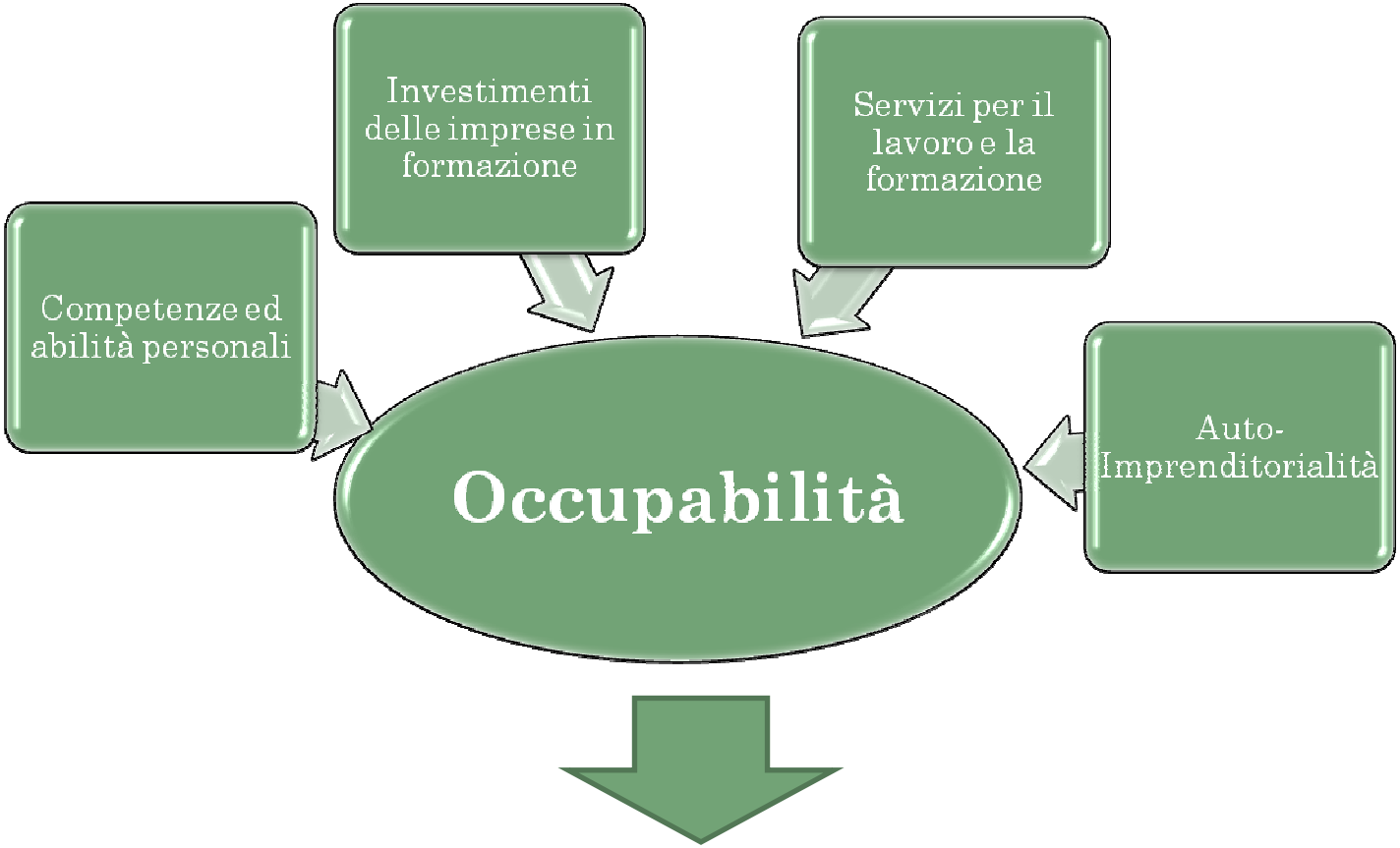
CRITICITÀ EMERSE - RISPOSTE

1. **Siamo ancora competitivi in quanto:**
    1. Il calo è stato accentuato da una riduzione drastica dell'export (da cui l'impatto sul manifatturiero)

    però

    2. Questo calo si è focalizzato maggiormente sulle figure low skill (50% della perdita di valore del capitale) il cui trend è stato solamente enfatizzato dalla crisi ma era già in diminuzione

CRITICITÀ EMERSE - RISPOSTE



SUCCESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

CONCLUSIONI

- Il **Capitale Umano Qualificato** assume un ruolo strategico:
  - per le imprese, quale fonte di innovazione e vantaggio competitivo anche a livello internazionale;
  - per i lavoratori, quale precondizione per l'occupazione e il successo nel mercato del lavoro.

- Disporre di informazioni complete ed aggiornate rappresenta un fattore di sostegno per lo sviluppo del Capitale Umano a livello territoriale. Per questo è stato costituito un "**Osservatorio permanente sulle dinamiche del Capitale Umano**" nel territorio di Monza e Brianza